



«IL BILANCIO E GLI OBBLIGHI RENDICONTATIVI DEGLI ETS»

Ordine Dottori Commercialisti Cremona

18 marzo 2022

Chiara Borghisani

*Cremona
Via del Sale 46*

*Milano
Piazza Mirabello, 1*

DI COSA PARLIAMO OGGI

- Stato dell'arte: a che punto siamo?
- Gli schemi di bilancio di cui al DM 39/2020
- L'OIC 35 applicato ai bilanci degli ETS
- Gli obblighi rendicontativi degli ETS: Cosa depositare, pubblicare e predisporre
- Le nuove linee guida sulla raccolta fondi: rendicontazione della RPOF
- Le nuove linee guida sul 5xmille: rendicontazione del 5xmille



PRINCIPI CONTABILI

Principio Contabile ETS



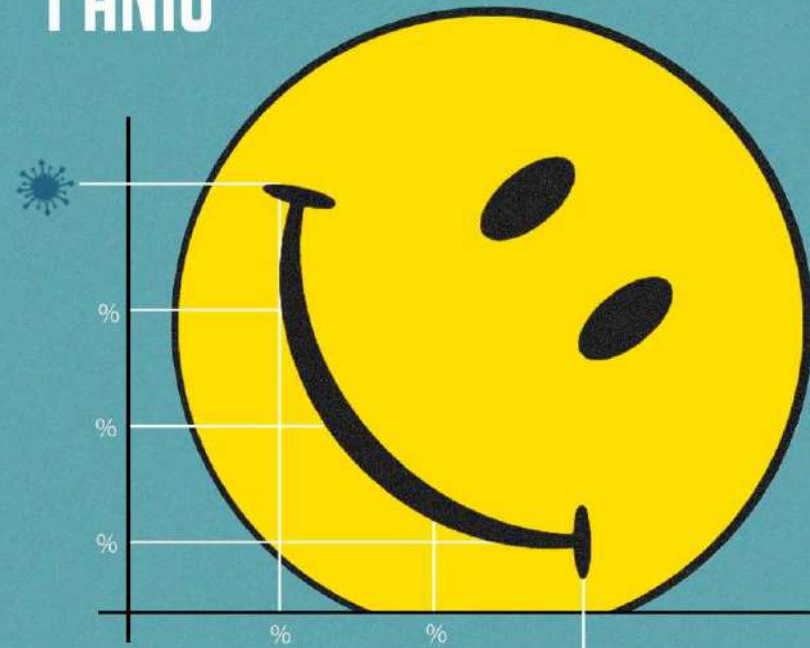
febbraio 2022



www.organismoit.com

PARTIAMO

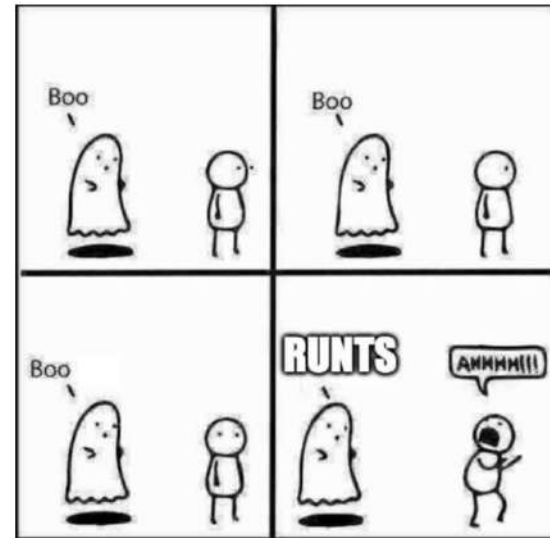
DON'T
PANIC



♥ BE
RESILIENT

DI COSA PARLIAMO OGGI

- Stato dell'arte: a che punto siamo?



STATO DELL'ARTE: A CHE PUNTO SIAMO



I Presidente del Consiglio dei Ministri
Prof. Mario Draghi

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Dottor Andrea Orlando

Al Direttore della Direzione Generale del Terzo Settore
e della responsabilità sociale delle imprese
Dottor Alessandro Lombardi

Egregi Signori,

chi vi scrive è un gruppo di professionisti dedicati al non profit e in particolare al Terzo Settore. La Riforma del Terzo Settore, che interessa tutti gli enti che assistiamo, contiene in sé le premesse per aiutare non solo il Terzo Settore ma tutta l'Italia a uscire da una situazione di precarietà sociale ed economica aggravata, tra l'altro, dalla pandemia.

Nel decreto-legge 77/2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", è stata inserita (art. 66) un'ulteriore proroga dei termini entro i quali le organizzazioni che già ora possono considerarsi Enti del terzo settore (ETS) hanno la facoltà di adeguare lo statuto con le maggioranze proprie dell'assemblea ordinaria. Ci chiediamo – e vi chiediamo – se detta proroga prefiguri uno slittamento ulteriore della partenza del Registro Unico (RUNTS).

Se così fosse, temiamo sarebbe complesso esporre agli enti – non solo da parte nostra – le ragioni del ritardo di avvio del RUNTS, considerato che la norma è dell'agosto 2017 e che da quasi 4 anni le organizzazioni vivono in un vero e proprio limbo che le pone in uno stato di incertezza in merito agli assetti giuridici e fiscali attuali e futuri. Riteniamo che sia giunto il momento di dare finalmente certezze alle centinaia di migliaia di enti, ai loro membri degli organi direttivi, ai volontari e ai lavoratori.

Dato che il tema della trasparenza del non profit è stato opportunamente elevato a cardine della Riforma, riteniamo che gli enti, chi li governa, chi si impegna in essi e – buoni ultimi – anche i professionisti che li assistono abbiano diritto ad ottenere parimenti la stessa trasparenza su tempi certi di attuazione della norma.

Vi chiediamo pertanto uno sforzo di comunicazione chiara e realistica, con la quale

- ✓ **annunciare una data certa di avvio del RUNTS,**
- ✓ **specificare se ci siano all'ordine del giorno modifiche sostanziali in relazione alla tematica fiscale (a partire dall'art 79 del Codice del Terzo Settore)**
- ✓ **chiarire le ragioni per le quali ad oggi non sono state ancora inviate le richieste di autorizzazione alla Commissione europea per l'applicazione di una parte consistente della normativa fiscale contenuta nel Codice del Terzo Settore e nella nuova disciplina dell'Impresa sociale, oltre ad annunciare una data certa di invio delle stesse.**

Alla luce delle emergenze sociali e sulla spinta di una rinnovata azione pubblica, riteniamo pertanto urgente completare l'attuazione della Riforma del Terzo Settore. Indugiare ulteriormente rappresenterebbe un disastro per le organizzazioni e vanificherebbe gli sforzi fin qui fatti per dare un orizzonte nuovo all'economia civile del nostro paese.

Distinti saluti,

Dott.ssa Chiara Borghisani, Avv. Francesca Pasi, Dott.ssa Marta Saccaro, Dott. Flavio Brenna, Dott. Luca Caramaschi, Dott. Marco D'Isanto, Avv. Nataniele Gennari, Avv. Guido Martinelli, Dott. Carlo Mazzini, Dott. Paolo Pesticcio, Dott. Gianpaolo Concari

Da Il Sole 24 ore dell'8 giugno 2021

STATO DELL'ARTE: A CHE PUNTO SIAMO

- ✓ annunciare una data certa di avvio del RUNTS,

Il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 561 del 26.10.2021 ha individuato nel **23 novembre 2021** la cosiddetta “data x”, che sancisce l’effettiva operatività del RUNTS, fermo restando l’ulteriore momento essenziale al completamento della Riforma (l’operatività della parte fiscale).

STATO DELL'ARTE: A CHE PUNTO SIAMO



Trasmigrazione ODV e APS

ODV E APS
REGISTRI REGIONALI
E PROVINCE
AUTONOME

DAL 23.11.2021 ED ENTRO IL 21.02.2022 REGIONI E PROVINCE AUTONOME DEVONO, COMUNICARE TELEMATICAMENTE AL RUNTS I DATI (COMPRESI ATTO COSTITUTIVO E STATUTO) DELLE ODV E DELLE APS ISCRITTE AI RISPETTIVI REGISTRI ALLA DATA DEL 22.11.2021 (90 GG. DI TEMPO)

Dal 23.11.2021 non sarà più possibile iscriversi ai registri regionali e provinciali delle OdV e delle APS, che rimarranno operativi solo per i procedimenti di iscrizione o cancellazione ancora pendenti al 22.11.2021

ENTRO 180 GG. DALLA CONCLUSIONE DEL TRASFERIMENTO DATI (TENENDO CONTO DEL PERIODO FERIALE DAL 1° LUGLIO AL 15 SETTEMBRE, MAX ENTRO 05.11.22) GLI UFFICI RUNTS (REGIONALI/PROVINCIALI), COMPETENTI IN RAGIONE DELLA SEDE LEGALE DEGLI ENTI, verificano per ogni ente la sussistenza di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione al registro unico (nella sezione A per le OdV, nella sezione B per le APS)

Se documentazione incompleta o motivi ostativi all'iscrizione l'ufficio competente assegna un ulteriore termine di 60 gg. per sanare la situazione, il procedimento è sospeso e il termine ricomincia a decorrere dal momento in cui l'ente ha dato riscontro alla richiesta. In assenza di riscontro nei 60 gg. viene comunicata la non iscrizione

In caso di mancata emanazione del provvedimento di diniego entro i 180 gg., vale il silenzio assenso, e l'ente viene iscritto nella sezione di provenienza



Trasmigrazione APS e ODV

L'articolo 25-bis del D.L. n. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122 (pubblicata nella G.U. n. 193 del 19 agosto 2022) ha stabilito la sospensione per il periodo **dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022** dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di trasmigrazione ex articolo 54 del Codice del Terzo settore.

Inoltre, l'articolo 26-bis del medesimo D.L. n. 73/2022 ha posteso al 31 dicembre 2022 il termine entro il quale le ODV, le APS e le ONLUS iscritte nei previgenti registri possono ricorrere alle modalità e alle maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria per apportare ai propri statuti le modifiche necessarie ad adeguarli al Codice del Terzo settore.

STATO DELL'ARTE: A CHE PUNTO SIAMO



Iscrizione Onlus

LE ONLUS

Per le ONLUS la data del 23.11.2021 non comporta i medesimi effetti previsti per le OdV e le APS.

La normativa Onlus dipende direttamente dall'entrata in vigore della nuova parte fiscale (titolo X) del codice del Terzo settore: solo a partire dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione europea sul nuovo regime fiscale verrà meno il D.Lgs. N. 460/1997, facendo cadere la qualifica fiscale ONLUS.

Tuttavia, anche per le ONLUS, la data del 23.11.2021 genera alcuni eventi

Al 23.11.2021

L'AGENZIA ENTRATE CHE DETIENE L'ANAGRAFE UNICA DELLE ONLUS DEVE, SECONDO MODALITÀ CONCORDATE CON IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, COMUNICARE AL RUNTS I DATI E LE INFORMAZIONI DEGLI ENTI CHE RISULTANO ISCRITTI ALL'ANAGRAFE DELLE ONLUS AL 22 NOVEMBRE 2021

L'ELENCO È PUBBLICATO DALL'A.E. SUL PROPRIO SITO ISTITUZIONALE – 28 MARZO 2022 -E IN G.U.

- a partire dalla data di pubblicazione dell'elenco gli enti **potranno** presentare domanda di iscrizione al RUNTS, individuando la sezione prescelta; **tuttavia le Onlus avranno tempo per effettuare l'iscrizione al registro unico fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione europea sulla nuova parte fiscale:**
- a partire dal 22.11.2021 non sarà più possibile presentare domanda di iscrizione all'Anagrafe unica, la quale rimarrà operativa solo per i procedimenti di iscrizione o cancellazione pendenti a tale data;
- l'Anagrafe **sarà soppressa** solo a partire dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione europea del nuovo regime fiscale degli Ets. Sino a quella data gli enti iscritti all'Anagrafe **continuano a beneficiare dei diritti derivanti da tale iscrizione.**

STATO DELL'ARTE: A CHE PUNTO SIAMO



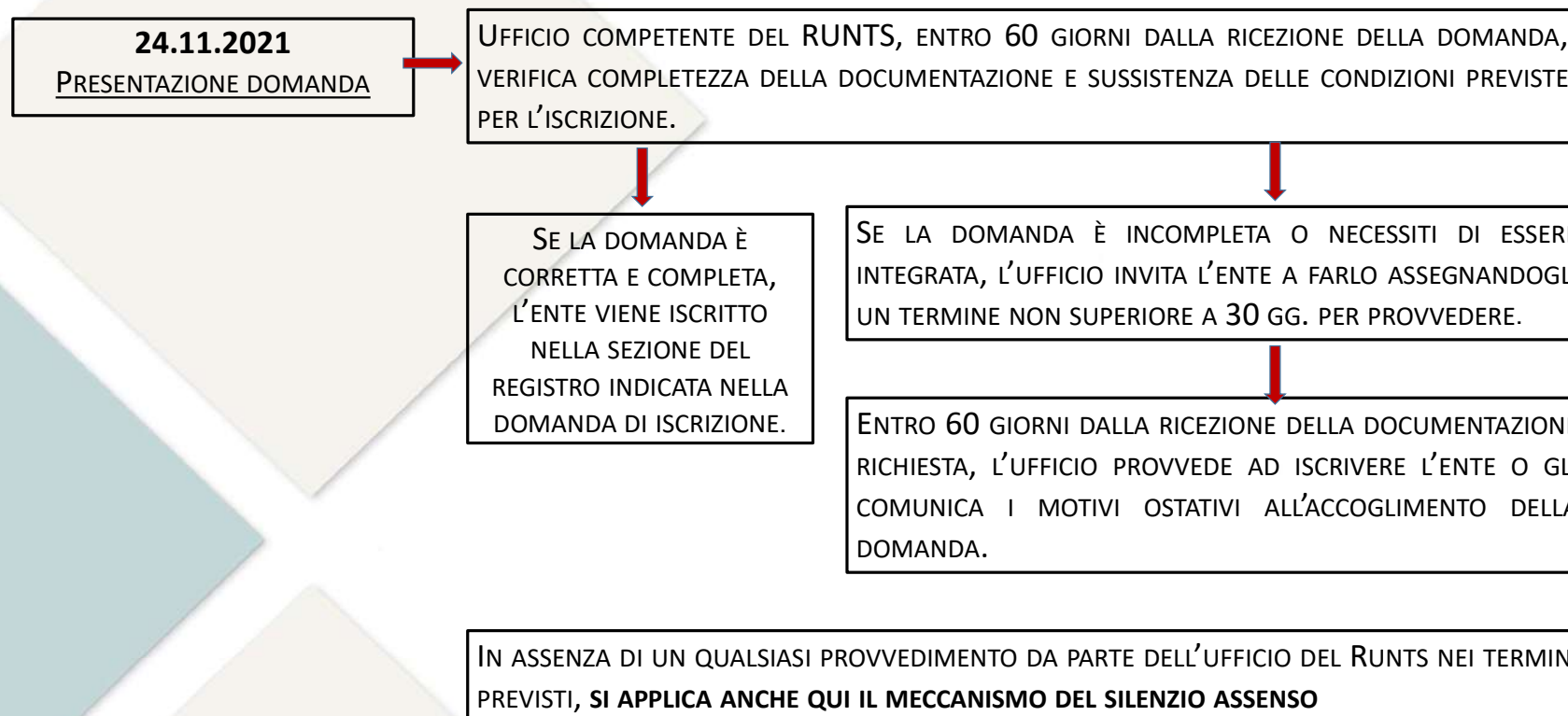
Iscrizione nuovi ETS

**ENTI NON ISCRITTI
NEI REGISTRI DI
SETTORE ED ENTI DI
NUOVA COSTITUZIONE**

ENTI NON ISCRITTI NEI REGISTRI CITATI

Gli enti che ad oggi non risultano iscritte ad alcun registro di settore (Odv, Aps, Onlus) potranno iscriversi al RUNTS a partire dal 24.11 2021 e lo stesso vale per gli enti di nuova costituzione.

Per tali enti la procedura seguirebbe tali momenti



STATO DELL'ARTE: A CHE PUNTO SIAMO



Dato aggiornato al 7 ottobre 2022 per enti in trasmigrazione
Regione Lombardia

PV	RUNTS 07-10-22	RUNTS ISCRITTE 07-10-22	RUNTS RITIRATE 07-10-22	RUNTS DINIEGATE 07-10-22	RUNTS IN CONSOLIDAMENTO 07-10-22	
BG	1335	684	61	34	556	42%
BS	1610	357	62	17	1174	73%
CO	552	252	31	22	247	45%
CR	727	70	46	0	611	84%
LC	516	262	18	17	219	42%
LO	383	89	12	3	279	73%
MB	756	299	52	13	392	52%
MI	2742	716	171	56	1799	66%
MN	850	95	80	16	659	78%
PV	741	52	36	11	642	87%
SO	257	151	12	6	88	34%
VA	1149	115	84	31	919	80%
Totale	11618	3142	665	226	7585	

STATO DELL'ARTE: A CHE PUNTO SIAMO



Dato aggiornato al 7 ottobre 2022

RUNTS Nazionale e Regionale

Totale iscritti in Italia al RUNTS	47.853
Lombardia	Sezione RUNTS
ETS	423
ENTE FILANTROPICO	9
APS	1.930
ODV	1.677
IMPRESA SOCIALE	3.040
SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO	8
Totale complessivo	7.087

STATO DELL'ARTE: A CHE PUNTO SIAMO

- ✓ **specificare se ci siano all'ordine del giorno modifiche sostanziali in relazione alla tematica fiscale (a partire dall'art 79 del Codice del Terzo Settore)**

Da Associazioni e Sport 08/09-2022:

«La conversione in legge del DL 73/2022-Decreto semplificazioni (in GU il 19 agosto 2022) ha portato rilevanti novità in tema di modifiche al Titolo X del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) con l'ambizioso progetto di rendere il dettato normativo sulla fiscalità degli ETS "adeguato" alla presentazione del Dossier alla Commissione Europea per il definitivo via libera e la conseguente applicabilità della "nuova disciplina" fiscale agli ETS.

«Nella scheda in calce al presente contributo sono riportati gli articoli oggetto di revisione con il confronto tra quanto previsto prima dell'entrata in vigore del Decreto Semplificazioni e le novità contenute nello stesso.»

STATO DELL'ARTE: A CHE PUNTO SIAMO

- ✓ chiarire le ragioni per le quali ad oggi non sono state ancora inviate le richieste di autorizzazione alla Commissione europea per l'applicazione di una parte consistente della normativa fiscale contenuta nel Codice del Terzo Settore e nella nuova disciplina dell'Impresa sociale, oltre ad annunciare una data certa di invio delle stesse.

Che cosa deve essere autorizzato: artt. 77, 79 c.2 bis, 80 e 86

Riferimenti normativi: Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea
Regolamento UE 2015- 1589 aiuti di Stato

Disciplina europea aiuti di Stato
non è aiuto di Stato

Fase di pre-notifica

- non sussistono dubbi in ordine alla compatibilità
- avvio procedimento di indagine formale

Notifica: decisione entro 2 mesi dalla presentazione se avviata la fase di pre-notifica (procedura razionalizzata)

DI COSA PARLIAMO OGGI

- ✓ Gli schemi di bilancio di cui al DM 39/2020



QUALI ATTIVITA' SVOLGE UN ETS?

Attività di Interesse Generale (AIG) – Art. 5 CTS sono esercitate in via esclusiva o principale

Attività diverse (AD) – Art. 6 CTS devono essere **secondarie e strumentali** rispetto alle AIG

Raccolta fondi (RF) – Art. 7 CTS

LE TRE COLONNE



GLI SCHEMI DI BILANCIO

L'art. 13 prevede l'adozione di una diversa modulistica in funzione dello svolgimento dell'attività:

- Attività **esercitata esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale**: bilancio di esercizio ai sensi artt. 2423 e seguenti, 2435-bis e ter;
- Attività **non esercitata esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale**: i bilanci dovranno essere redatti secondo gli schemi indicati in allegato al Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

Gli enti con una contabilità in partita doppia adotteranno

MODELLO A: stato patrimoniale

MODELLO B: rendiconto gestionale

MODELLO C: relazione di missione

CHE COSA SI INTENDE PER ESERCIZIO DI ATTIVITA' ESCLUSIVAMENTE O PRINCIPALMENTE DI IMPRESA COMMERCIALE?



- Profilo fiscale?
- Profilo civilistico ai sensi dell'articolo 2082 CC (enti che *esercita(no) professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi*)?

Tesi mutevoli nel tempo.....

Oggi FNC:

- Soddisfacimento delle condizioni per poter essere qualificate come ETS;
- Organizzazione «aziendale» al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi;
- Esercizio professionale di una attività economica per il raggiungimento delle condizioni di funzionamento per tramite della propria attività.



CHE COSA SI INTENDE PER ESERCIZIO DI ATTIVITA' ESCLUSIVAMENTE O PRINCIPALMENTE DI IMPRESA COMMERCIALE?

Le tesi presentate, «approccio fiscale» e «approccio civilistico», dovrebbero trovare esatta definizione attraverso un intervento di prassi amministrativa, volto a qualificare in maniera più dettagliata i lineamenti che caratterizzano gli ETS «che esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale, lasciando meno spazio ad interpretazioni soggettive».

Riepilogando

ART. 13 ETS CHE NON ESERCITANO ATTIVITA' DI
IMPRESA



Ricavi, proventi,
rendite e ogni entrata
< 220.00,00 euro
Contabilità per cassa
Rendiconto per cassa
Relazione degli
amministratori in calce
al rendiconto
Deposito al RUNTS



Ricavi, proventi,
rendite e ogni entrata
> 220.000,00 euro
Contabilità per
competenza
Bilancio
Relazione degli
amministratori nella
relazione di missione
Deposito al RUNTS

DALLE ATTIVITA' ALLE ENTRATE

Abbiamo individuato le attività che possono essere svolte da un ETS per trovare quali sono le remunerazioni che nascono dallo svolgimento di tali attività (origine) e come sono assorbiti i costi dalle diverse attività.

NATURA E DESTINAZIONE DELLE VOCI DI CONTO

Natura della voce di conto

- Ricavi
- Costi

Destinazione delle diverse voci di conto:

Provenienza della remunerazione (origine)

Assorbimento

CONTABILITA' GENERALE E CONTABILITA' ANALITICA

LA CENTRALITA' DELLA CONTABILITA'

VERIFICHE

- Verifica della natura commerciale/non commerciale delle AIG art. 79.2 e seg.
- Verifica della natura commerciale / non commerciale dell'ETS art. 79.5
- Verifica divieto distribuzione indiretta di utili art. 8
- Verifica dei parametri recati dall'art. 16 in tema di lavoratori
- Verifica rispetto dei limiti indicati nel decreto previsto dall'art. 6 del CTS (DM 107/2021)
- Verifica tipo di bilancio art. 13
- Verifica obbligo organo di controllo e/o di revisione artt. 30 e 31

CONTABILITA' E
PIANO DEI CONTI

ADEMPIMENTI BILANCISTICI

- Deposito del bilancio (cassa o competenza)
- Obbligo di pubblicazione compensi art. 14
- Obbligo bilancio sociale art. 14
- Obbligo pubblicazione contributi pubblici L. 124
- Obbligo rendiconti RPOF e 5xmille
- Evidenza del rispetto dei criteri di secondarietà e strumentalità delle attività diverse art. 6
- Invio dati donatori continuativi o conosciuti

FASCICOLO DI BILANCIO

1. Stato Patrimoniale
2. **Rendiconto gestionale**
3. Nota Integrativa
4. Relazione missione
5. Bilancio sociale
6. Rendiconto raccolta pubblica occasionale di fondi e relazione illustrativa
7. Rendiconto 5xmille
8. SMS solidali
9. Pubblicazione contributi pubblici ricevuti

VERIFICHE FISCALI

Gli ETS devono utilizzare una contabilità che sia in grado di distinguere le attività di interesse generale (art. 5) da quelle diverse (art. 6), così come indicato all'art. 87 del CTS, rendicontare la raccolta pubblica occasionale di fondi, ai sensi dell'art. 48, c. 3 CTS, distinguere i ricavi commerciali dai proventi ai sensi dell'art. 79 del CTS.

La distinzione sopra indicata vale sia per la contabilità per competenza che per quella di cassa.

IL BILANCIO

Il bilancio degli enti non profit deve fornire un'informativa non solamente centrata sul risultato conseguito ma volta a **fornire** a tutti i terzi interessati **le informazioni circa l'attività delle particolari gestioni non lucrative di tali soggetti.**

L'attività di rendicontazione degli enti non profit ha come scopo principale quello di **informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale** ed ha, come oggetto la **modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse** nello svolgimento di tali attività.

IL BILANCIO

I destinatari primari delle informazioni del Bilancio del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno e i beneficiari dell'attività svolta dagli enti del Terzo Settore.

Il bilancio deve fornire informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

OIC 35, par. 5

DAL PIANO DEI CONTI ALLO SCHEMA DI BILANCIO

Lo schema è organizzato per aree gestionali riconducibili alle attività svolte da un ETS (tre colonne) contrapponendo costi/oneri a ricavi/proventi per ciascuna area **per determinarne il risultato**

COME ALLOCARE LE VOCI NELLE DIVERSE AREE GESTIONALI

Le voci di entrata/ricavo/provento non possono trovare allocazione rispetto alla destinazione, pena la perdita di significato di un rendiconto improntato alla rappresentazione delle diverse “attività” che possono essere attuate da un ETS.

SCHEMA DI BILANCIO: RENDICONTO GESTIONALE

A - Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

.....

1. Erogazioni liberali
2. Proventi del 5 per mille
3. Contributi da soggetti privati

C - Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1. Proventi da raccolte fondi abituali

COME ALLOCARE LE VOCI NELLE DIVERSE AREE GESTIONALI

Divertiamoci con i numeri:

q.a. 70.960

Merchandising 100.000 (attività di RF o attività diversa??)

Erogazioni liberali 200.000

RPOF 38.420

Convenzione PA 119.542

DIAMO I NUMERI: RICLASSIFICAZIONE «LETTERALE»



	2021		2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI	
1) Materie prime		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	70.960
2) Servizi	37.322	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	38.422	4) Erogazioni liberali	200.000
5) Ammortamenti	11.627	5) Proventi da 5 per mille	
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed imm	0	6) Contributi da soggetti privati	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
7) Oneri diversi di gestione	11.625	8) Contributi da enti pubblici	119.542
8) Rimanenze iniziali	0	9) Proventi da contratto con enti pubblici	
9) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	
10) Utilizzo di riserva vincolata per decisione degli organi	0	11) Rimanenze finali	
Totale	98.996	Totale	390.502
		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	291.506
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.270	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi	15.680	2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento di beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	100.000
4) Personale	33.917	4) Contributi da enti pubblici	
5) Ammortamenti		5) Proventi da contratti con enti pubblici	
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		6) Altri ricavi, rendite e proventi	
6) Accantonamento per rischi e oneri		7) Rimanenze finali	
7) Oneri diversi di gestione		Totale	100.000
8) Rimanenze iniziali		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE	29.133
Totale	70.867		
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI	
1) Oneri per raccolte fondi abituali		1) Proventi da raccolta fondi abituali	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	4.758	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	38.420
3) Altri oneri		3) Altri proventi	
Totale	4.758	Totale	38.420
		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	33.662
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Proventi da distacco del personale	
2) Servizi	12.524	2) Altri proventi di supporto generale	
3) Godimento beni terzi			
4) Personale	18.834		
5) Ammortamenti			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamento per rischi ed oneri			
7) Altri oneri	1.813		
Totale	33.171	Totale	0
TOTALE ONERI	207.792	TOTALE PROVENTI	528.922
		AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	321.130
		IMPOSTE	
			33
		AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	321.130

DIAMO I NUMERI: RICLASSIFICAZIONE RIVISITATA

	2021		2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI	NON PROFIT
1) Materie prime		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
2) Servizi	37.322	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	38.422	4) Erogazioni liberali	
5) Ammortamenti	11.627	5) Proventi da 5 per mille	
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed imm	0	6) Contributi da soggetti privati	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
7) Oneri diversi di gestione	11.625	8) Contributi da enti pubblici	119.542
8) Rimanenze iniziali	0	9) Proventi da contratto con enti pubblici	
9) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	
10) Utilizzo di riserva vincolata per decisione degli organi	0	11) Rimanenze finali	
Totale	98.996	Totale	119.542
		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	20.546
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.270	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi	15.680	2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento di beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	100.000
4) Personale	33.917	4) Contributi da enti pubblici	
5) Ammortamenti		5) Proventi da contratti con enti pubblici	
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		6) Altri ricavi, rendite e proventi	
6) Accantonamento per rischi e oneri		7) Rimanenze finali	
7) Oneri diversi di gestione		Totale	100.000
8) Rimanenze iniziali		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE	29.133
Totale	70.867		
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI	
1) Oneri per raccolte fondi abituali		1) Proventi da raccolta fondi abituali	200.000
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	4.758	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	38.420
3) Altri oneri		3) Altri proventi	
Totale	4.758	Totale	238.420
		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	233.662
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Proventi da distacco del personale	
2) Servizi	12.524	2) Altri proventi di supporto generale	70.960
3) Godimento beni terzi			
4) Personale	18.834		
5) Ammortamenti			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamento per rischi ed oneri			
7) Altri oneri	1.813		
Totale	33.171	Totale	70.960
TOTALE ONERI	207.792	TOTALE PROVENTI	528.922
		AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	321.130
		IMPOSTE	
		AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	321.130

COME ALLOCARE LE VOCI NELLE DIVERSE AREE GESTIONALI

Divertiamoci con i numeri:

q.a. 70.960

Merchandising 100.000 (attività di RF o attività diversa??)

Erogazioni liberali 238.420

Convenzione PA 119.542

DIAMO I NUMERI

	2021		2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI	
1) Materie prime		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	70.960
2) Servizi	37.322	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	38.422	4) Erogazioni liberali	238.420
5) Ammortamenti	11.627	5) Proventi da 5 per mille	
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed imm	0	6) Contributi da soggetti privati	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
7) Oneri diversi di gestione	11.625	8) Contributi da enti pubblici	119.542
8) Rimanenze iniziali		9) Proventi da contratto con enti pubblici	
9) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	
10) Utilizzo di riserva vincolata per decisione degli organi	0	11) Rimanenze finali	
Totale	98.996	Totale	428.922
		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	329.926
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.270	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi	15.680	2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento di beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	100.000
4) Personale	33.917	4) Contributi da enti pubblici	
5) Ammortamenti		5) Proventi da contratti con enti pubblici	
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		6) Altri ricavi, rendite e proventi	
6) Accantonamento per rischi e oneri		7) Rimanenze finali	
7) Oneri diversi di gestione		Totale	100.000
8) Rimanenze iniziali			
Totale	70.867	AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE	29.133
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	4.758	1) Proventi da raccolta fondi abituali	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	
3) Altri oneri		3) Altri proventi	
Totale	4.758	Totale	0
		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-4.758
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Proventi da distacco del personale	
2) Servizi	12.524	2) Altri proventi di supporto generale	
3) Godimento beni terzi			
4) Personale	18.834		
5) Ammortamenti			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamento per rischi ed oneri			
7) Altri oneri	1.813		
Totale	33.171	Totale	0
TOTALE ONERI	207.792	TOTALE PROVENTI	528.922
		AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	321.130
		IMPOSTE	
		AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	321.130

SCHEMA DI BILANCIO: RENDICONTO GESTIONALE

A - Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1.
2. Proventi dagli associati per attività mutuali
3. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori
4.
5.
6. Contributi da soggetti privati
7. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi
8. Contributi da enti pubblici
9. Proventi da contratti con enti pubblici
10.
11.

Totale

Avanzo disavanzo attività di interesse generale

UN'OPPORTUNITA': DIAMO CONTO DEI PROVENTI E DEGLI ONERI FIGURATIVI

Costi figurativi

1. Da attività di interesse generale
1.2 Volontari*
1. Da attività diverse

*i costi figurativi concorrono a determinare il rispetto dei parametri indicati nel decreto sulle attività diverse DM 107/2021

Proventi figurativi

1. Da attività di interesse generale
1.2 Attività gratuite
1. Da attività diverse

*i proventi figurativi concorrono a determinare la natura dell'ETS ai sensi dell'art. 79, c.5

LA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione».

Le informazioni richieste dal decreto nella RM sono divise in:

- a) informazioni generali;
- b) illustrazione delle poste di bilancio;
- c) illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

DI COSA PARLIAMO OGGI

- L'OIC 35 applicato ai bilanci degli ETS

PRINCIPI CONTABILI

Principio Contabile ETS



febbraio 2022

OIC 35: FINALITA'

Il Principio Contabile 35 ha lo scopo di disciplinare i criteri per:

- (i) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto;
- (ii) La rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli Enti di Terzo Settore.

Dichiarazione di intenti ampiamente delusa

OIC 35: COSA C'E' e COSA MANCA

COSA C'E'

1. Valutazione anche per gli Ets del postulato della continuità aziendale
2. Valutazione al fair value delle transazioni non sinallagmatiche
3. Trattamento contabile di donazioni libere vincolate
4. Interpretazione additiva dello schema: introduzione nuovi voci
5. Possibilità, per il bilancio 2021 di non presentare il bilancio comparativo dell'anno precedente

OIC 35: COSA C'E' e COSA MANCA

COSA MANCA

1. Indicazione del principio di riconducibilità alle diverse aree gestionali
2. Indicazione del contenuto di voci simili allocate nella medesima area
3. Poste decommercializzate per ODV e APS: attività diverse o raccolta fondi?
4. Oneri di supporto generale: riconciliazione con l'assetto fiscale

OIC 35: COSA MANCA

1. Indicazione del principio di riconducibilità alle diverse aree gestionali
2. Indicazione del contenuto di voci simili allocate nella medesima area

Cosa dice l'OIC in proposito: *«i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5xmille, raccolta fondi, ecc.)»*

OIC 35: IMPATTO FISCALE DELLA CONTABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI VINCOLATE

Utilizzo della riserva vincolata non come quota di provento ma come elemento rettificativo di onere.

Quali conseguenze:

1. Valutazione della natura della AIG risultante dallo schema
2. Valutazione della natura dell'ente ai sensi dell'art. 79, c. 5 D. Lgs 117/2017
3. Valutazione del rispetto dei limiti del Dm 107/2021
4. Rappresentazione della capacità dell'ente di acquisire donazioni



OIC 35: IMPATTO FISCALE DELLA CONTABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI VINCOLATE

PREMESSA: per questioni di spazio il rendiconto gestionale non espone le aree a zero. La riclassificazione proposta non è pertanto completa perché anche se a zero tutte le aree devono essere indicate. In questo caso l'uso è meramente didattico.

EROGAZIONI LIBERALI NON VINCOLATE

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI	
1) Materie prime		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	70.960
2) Servizi	37.322	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	38.422	4) Erogazioni liberali	
5) Ammortamenti	11.627	5) Proventi da 5 per mille	
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed imm	0	6) Contributi da soggetti privati	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
7) Oneri diversi di gestione	11.625	8) Contributi da enti pubblici	119.542
8) Rimanenze iniziali	0	9) Proventi da contratto con enti pubblici	
9) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	
10) Utilizzo di riserva vincolata per decisione degli organi	0	11) Rimanenze finali	
Totale	98.996	Totale	190.502
		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	91.506
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.270	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi	15.680	2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento di beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	100.000
4) Personale	33.917	4) Contributi da enti pubblici	
5) Ammortamenti		5) Proventi da contratti con enti pubblici	
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		6) Altri ricavi, rendite e proventi	
6) Accantonamento per rischi e oneri		7) Rimanenze finali	
7) Oneri diversi di gestione		Totale	100.000
8) Rimanenze iniziali			
Totale	70.867	AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE	29.133
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI	
1) Oneri per raccolte fondi abituali		1) Proventi da raccolta fondi abituali	200.000
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	4.758	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	38.420
3) Altri oneri		3) Altri proventi	
Totale	4.758	Totale	238.420
		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	233.662
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Proventi da distacco del personale	
2) Servizi	12.524	2) Altri proventi di supporto generale	
3) Godimento beni terzi			
4) Personale	18.834		
5) Ammortamenti			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamento per rischi ed oneri			
7) Altri oneri	1.813		
Totale	33.171	Totale	0
TOTALE ONERI	207.792	TOTALE PROVENTI	528.922
		AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	321.130
		IMPOSTE	
		AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	321.130

EROGAZIONI LIBERALI IN RF

Natura AIG: come si determina?

Natura ETS: come si determina?

Rispetto DM 107/2021?

EROGAZIONI LIBERALI IN RF

Natura AIG: commerciale

Natura ETS: non commerciale

Rispetto DM 107/2021: si

EROGAZIONI LIBERALI VINCOLATE DA TERZI

	2021		2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI	
1) Materie prime		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	70.960
2) Servizi	37.322	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	38.422	4) Erogazioni liberali	
5) Ammortamenti	11.627	5) Proventi da 5 per mille	
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed imm	0	6) Contributi da soggetti privati	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
7) Oneri diversi di gestione	11.625	8) Contributi da enti pubblici	119.542
8) Rimanenze iniziali	0	9) Proventi da contratto con enti pubblici	
9) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli		10) Altri ricavi, rendite e proventi	
10) Utilizzo di riserva vincolata per decisione degli organi	0	11) Rimanenze finali	
Totale	98.996	Totale	190.502
		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	91.506
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.270	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi	15.680	2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento di beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	100.000
4) Personale	38.675	4) Contributi da enti pubblici	
5) Ammortamenti		5) Proventi da contratti con enti pubblici	
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		6) Altri ricavi, rendite e proventi	
6) Accantonamento per rischi e oneri		7) Rimanenze finali	
7) Oneri diversi di gestione		Totale	100.000
8) Rimanenze iniziali		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE	24.375
Totale	75.625		
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI	
1) Oneri per raccolte fondi abituali		1) Proventi da raccolta fondi abituali	38.420
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	
3) Altri oneri		3) Altri proventi	
Totale	0	Totale	38.420
		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	38.420
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E		D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE	
1) Su rapporti bancari		1) Da rapporti bancari	0
2) Su altri prestiti		2) Da altri investimenti	
3) Da patrimonio edilizio		3) Da patrimonio edilizio	
4) da altri beni patrimoniali		4) Da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamento per rischi e oneri		5) Altri proventi	
6) Altri oneri		Totale	0
Totale	0	AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E	0
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Proventi da distacco del personale	
2) Servizi	12.524	2) Altri proventi di supporto generale	
3) Godimento beni terzi			
4) Personale	18.834		
5) Ammortamenti			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamento per rischi ed oneri			
7) Altri oneri	1.813		
Totale	33.171	Totale	0
TOTALE ONERI	207.792	TOTALE PROVENTI	328.922
		AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	121.130
		IMPOSTE	
		AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	121.130

EROGAZIONI LIBERALI VINCOLATE DA TERZI

Natura AIG: commerciale

Natura ETS: commerciale

Rispetto DM 107/2021: si, solo su costi

EROGAZIONI LIBERALI VINCOLATE DAL CdA

	2021		2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI	
1) Materie prime		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	70.960
2) Servizi	37.322	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	38.422	4) Erogazioni liberali	
5) Ammortamenti	11.627	5) Proventi da 5 per mille	
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed imm	0	6) Contributi da soggetti privati	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
7) Oneri diversi di gestione	11.625	8) Contributi da enti pubblici	119.542
8) Rimanenze iniziali	0	9) Proventi da contratto con enti pubblici	
9) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli		10) Altri ricavi, rendite e proventi	
10) Utilizzo di riserva vincolata per decisione degli organi	0	11) Rimanenze finali	
Totale	98.996	Totale	190.502
		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	91.506
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.270	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi	15.680	2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento di beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	100.000
4) Personale	38.675	4) Contributi da enti pubblici	
5) Ammortamenti		5) Proventi da contratti con enti pubblici	
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		6) Altri ricavi, rendite e proventi	
6) Accantonamento per rischi e oneri		7) Rimanenze finali	
7) Oneri diversi di gestione		Totale	100.000
8) Rimanenze iniziali		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE	24.375
Totale	75.625		
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI	
1) Oneri per raccolte fondi abituali		1) Proventi da raccolte fondi abituali	38.420
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	
3) Altri oneri		3) Altri proventi	
Totale	0	Totale	38.420
		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	38.420
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E		D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE	
1) Su rapporti bancari		1) Da rapporti bancari	0
2) Su altri prestiti		2) Da altri investimenti	
3) Da patrimonio edilizio		3) Da patrimonio edilizio	
4) da altri beni patrimoniali		4) Da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamento per rischi e oneri		5) Altri proventi	
6) Altri oneri		Totale	0
Totale	0	AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E	0
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Proventi da distacco del personale	
2) Servizi	12.524	2) Altri proventi di supporto generale	
3) Godimento beni terzi			
4) Personale	18.834		
5) Ammortamenti			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamento per rischi ed oneri			
7) Altri oneri	1.813		
Totale	33.171	Totale	0
TOTALE ONERI	207.792	TOTALE PROVENTI	328.922
		AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	121.130
		IMPOSTE	
		AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	121.130



EROGAZIONI LIBERALI VINCOLATE DAL CdA

Natura AIG: non commerciale

Natura ETS: non commerciale

Rispetto DM 107/2021: si, sia sui costi sia sui ricavi

RIASSUMENDO

	Erogazioni liberali non vincolate	Erogazioni liberali vincolate da terzi	Erogazioni liberali vincolate dal CdA
Natura fiscale AIG	Commerciale	Commerciale	Non commerciale
Natura fiscale ETS	Non commerciale	Commerciale	Non commerciale
Ammontare di attività diverse esercitabili	Su ricavi 158.677 Su costi 137.143 rispetta entrambi	Su ricavi 98.677 non rispetta Su costi 137.143 Rispetta solo sui costi	Su ricavi 158.677 Su costi 269.143 rispetta entrambi

DI COSA PARLIAMO OGGI

- Gli obblighi rendicontativi degli ETS: Cosa depositare, pubblicare e predisporre





OBBLIGHI RENDICONTATIVI

Legge 124/2017

CHI: associazioni, fondazioni, Onlus (?)

DA CHI: Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c.2, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

COSA: contributi, sussidi, sovvenzioni, vantaggi o aiuti ricevuti non traenti titolo da rapporti economici a carattere sinallagmatico o aventi carattere generale

COME: pubblicazione sul sito internet dell'ente, sulla pagina facebook o sul sito internet della rete alla quale l'ente è affiliato

QUANDO: 30 giugno dell'anno successivo all'erogazione

SANZIONI: introdotta dal 1 gennaio 2020 sanzione pecuniaria pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000. Solo nel caso di mancata pubblicazione a seguito di invito allora l'ente sarà obbligato alla restituzione delle somme.



OBBLIGHI RENDICONTATIVI

Art. 14 D. Lgs. 117/2017

2. Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro annui devono in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, o nel sito internet della rete associativa di cui all'articolo 41 cui aderiscano, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

OBBLIGHI RENDICONTATIVI

Art. 48 D. Lgs. 117/2017

I rendiconti e i bilanci di cui agli articoli 13 e 14 e **i rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente** devono essere depositati entro il 30 giugno di ogni anno.

Nuove Linee Guida della Raccolta Fondi (art. 7, D. Lgs. 117/2017)

- ✓ Concetto di raccolta fondi nel CTS
- ✓ Finalità delle Linee Guida
- ✓ Principi
 - trasparenza
 - verità
 - correttezza
- ✓ Tecniche di raccolta fondi



RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS _____

C.F. _____

Sede _____

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione _____

Eventuale denominazione dell'evento _____

Durata della raccolta fondi: dal _____ al _____



a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale

- liberalità monetarie
- valore di mercato liberalità non monetarie
- altri proventi

Totale a) _____

b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale

- oneri per acquisto beni
- oneri per acquisto servizi
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature - oneri promozionali per la raccolta
- oneri per lavoro dipendente o autonomo
- oneri per rimborsi a volontari
- - altri oneri

Totale b) _____

Risultato della singola raccolta (a-b) _____

-

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

- **Descrizione dell'iniziativa**

L'ETS _____, dal _____ al _____ ha posto in essere un'iniziativa denominata _____

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € _____ (riportare il totale entrate in danaro).

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € _____ su c/c bancario per un totale di € _____ altro _____

e/o

Sono stati raccolti beni materiali per un valore complessivo di € _____

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € _____ e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale* e per le seguenti finalità:

Gli oneri sostenuti e/o le uscite sono risultati superiori ai proventi/entrate per le seguenti motivazioni (campo da compilare esclusivamente nell'ipotesi in cui i costi complessivamente sostenuti per la realizzazione dell'evento siano superiori ai ricavi)

*Utilizzare la nomenclatura contenuta nell'articolo 5 del CTS



OBBLIGHI RENDICONTATIVI

Decreto direttoriale n. 488 del 22 settembre 2021

Lascio la parola alla dott.ssa Mariotti



Disclaimer

Queste diapositive sono state create per l'attività indicata in premessa.

Non sono di conseguenza una trattazione esaustiva sull'argomento e non possono altresì essere diffuse, riprodotte o citate al di fuori di questo contesto.

Grazie per la comprensione

borghisani@areanonprofit.com

**La rendicontazione
del 5xmille**
in base alle nuove
linee guida



Di cosa parleremo?

Il nuovo 5 x 1000:

- Chi deve rendicontare
- Quando
- Chi deve inviare la rendicontazione
- Chi deve pubblicare la rendicontazione e dove

La rendicontazione in concreto

quale 5 x 1000?

5 x 1000 2020: importi comunicati ed erogati nel 2021

Le date da ricordare sono:

- Comunicazione degli importi – 10 giugno 2021
- Erogazione delle somme – tra agosto e novembre 2021

Chi deve rendicontare?

Tutti gli enti che partecipano al 5x1000 sono obbligati a rendicontare l'utilizzo delle somme

Per il **comparto ETS**, dato che nel 2020 non esisteva ancora il RUNTS, gli enti iscritti al **primo riquadro** erano

- ODV
- APS
- ONLUS
- Fondazioni e associazioni riconosciute che realizzavano attività nei settori delle ONLUS

Perché sono così importanti le date?

Comunicazione degli importi

10 giugno 2021

- Contabilizzazione ai sensi dell'OIC 35

Erogazione del contributo

Agosto/Novembre 2021

- Le **spese eleggibili** partono da questa data
- Le **scadenze** per l'impiego delle somme e per la rendicontazione partono da questa data

In cosa consiste la rendicontazione

- **Rendiconto**

Nuovi modelli di rendicontazione (modello A e modello B)

- **Relazione illustrativa**

Non esiste un modello ma le linee guida ci forniscono alcune indicazioni rispetto al contenuto

Obbligo di rendicontazione e invio

Una cosa è la **rendicontazione**

(TUTTI SONO TENUTI A RENDICONTARE ENTRO 12 MESI)

Altra è **l'invio della rendicontazione**

(SOLO ENTI CON 5 PER MILLE \geq 20.000 euro)

L'invio di rendicontazione e relazione illustrativa è da effettuare **entro 30 giorni dalla data ultima di rendicontazione**

Esempio:

- Data ricezione somme: 15/10/21
- Rendicontazione: 15/10/22
- Invio: 14/11/22

Come si effettua l'invio?

- inviando da PEC dell'ente all'indirizzo **rendicontazione5xmille@pec.lavoro.gov.it**
- indicando nell'oggetto:
 - il codice fiscale dell'ente
 - la denominazione
 - una dicitura indicativa del contenuto (es. "rendiconto", "integrazione al rendiconto", "accantonamento", ecc.)
 - l'anno finanziario di riferimento

La pubblicazione sul proprio sito e la comunicazione al Ministero

Novità!

SOLO per 5 x 1000 superiori a 20.000€

- **obbligo di pubblicazione del rendiconto** (inclusivo della relazione) **sul proprio sito web entro 60 giorni** dal termine di redazione
- **obbligo di invio dell'indirizzo web** (dove si è pubblicato il rendiconto) al Ministero del lavoro **entro 7 giorni** dalla avvenuta pubblicazione -
rendicontazione5xmille@pec.lavoro.gov.it

Obblighi di conservazione

TUTTI gli enti sono tenuti a conservare la seguente documentazione:

- Rendiconto
- Relazione
- Giustificativi

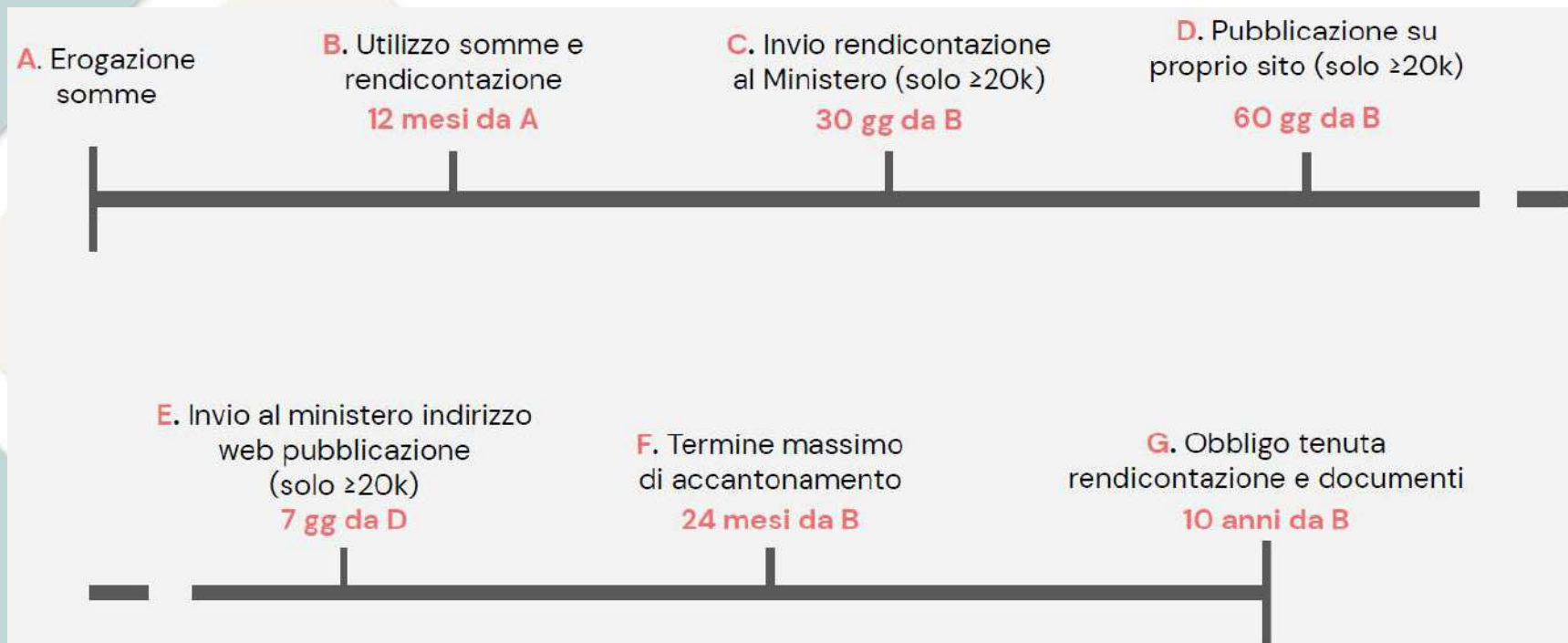
Per 10 anni a partire dall'anno della rendicontazione

Esempio:

5x1000 2020:

rendicontazione effettuata nel 2022 → tenuta fino a fine 2032

I tempi della rendicontazione



Rendiconto: la struttura

5 capitoli

1. Risorse umane
2. Spese di funzionamento
3. Spese per acquisti di beni e servizi
4. Spese per AIG dell'ente (incluse erogazioni)
5. Accantonamento

Il nuovo modello



MODELLO DI RENDICONTO RELATIVO AL CONTRIBUTO 5 PER MILLE DESTINATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (Mod. A)

Anagrafica

Denominazione sociale _____
(eventuale acronimo e nome esteso)

C.F. dell'Ente _____
con sede nel Comune di _____ prov _____

CAP _____ via _____

telefono _____ email _____

PEC _____

Rappresentante legale _____ C.F. _____

Il nuovo modello

Rendiconto anno finanziario _____

Data di percezione del contributo _____

IMPORTO PERCEPITO _____

_____ EUR

■ **1. Risorse umane**

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale).

_____ EUR

■ **2. Spese di funzionamento**

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc.)

_____ EUR

■ **3. Spese per acquisto beni e servizi**

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc.)

_____ EUR

■ **4. Spese per attività di interesse generale dell'ente**

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale)

■ 4,1 Acquisto di beni o servizi strumentali oggetto di donazione

_____ EUR

■ 4,2 Erogazioni a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati

_____ EUR

■ 4,3 Erogazioni ad enti terzi

_____ EUR

■ 4,4 Erogazioni a persone fisiche

_____ EUR

■ 4,5 Altre spese per attività di interesse generale

_____ EUR

_____ EUR

■ **5. Accantonamento**

(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e ad inviare il modello relativo all'accantonamento entro 36 mesi dalla percezione del contributo)

TOTALE

_____ EUR

Il nuovo modello

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente modello di rendiconto, una relazione che illustri in maniera esaustiva l'utilizzo del contributo percepito e un elenco dei giustificativi di spesa. Si rammenta che i giustificativi di spesa non dovranno essere trasmessi, bensì conservati presso la sede dell'ente ed esibiti qualora il Ministero ne faccia richiesta.

_____, Li _____

Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Note: il rendiconto deve essere compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente stampato, firmato dal legale rappresentante e inviato all'indirizzo PEC rendicontazione5xmille@pec.lavoro.gov.it completo della relazione illustrativa, della copia del documento di identità del legale rappresentante e dell'elenco dei giustificativi di spesa.



Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

- Dichiarare che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua;
- Attestare l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.

Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

1. Risorse umane

1. Personale subordinato e parasubordinato
2. Rimborsi spesa volontari
3. Compensi indennità per cariche sociali
4. Spese per viaggi per finalità istituzionali

2. Spese di funzionamento

Spese relative al funzionamento della struttura e in quanto tali **ricorrenti**

1. pulizia
2. locazione
3. manutenzione
4. spese condominiali
5. assicurazione vetture
6. utenze
7. cancelleria

3. Spese per acquisto di beni e servizi

Spese relative alla realizzazione delle attività o al funzionamento e di norma **non ricorrenti**

1. collaborazioni professionali o occasionali
2. noleggio di strutture per eventi
3. acquisto di immobili o automobili

4. Spese per AIG dell'ente (incluse erogazioni)

Spese solo per acquisti **inerenti direttamente le attività di interesse generale:**

1. acquisto di beni o servizi oggetto di donazione (da parte dell'ente)
2. erogazioni di denaro a favore di enti affiliati
3. erogazioni di denaro a favore di enti terzi
4. erogazioni a persone fisiche
5. altre spese per attività di interesse generale

5. Accantonamento

E' aumentato a **3 anni** il termine massimo di accantonamento (2 anni oltre il termine normale)

- sulla base di una **progettazione**
- l'importo può essere **utilizzato in misura differente nei tre anni** (anche zero per 1 o 2 anni)
- la decisione di accantonamento deve essere **deliberata dal CD / CDA**

Entro 36 mesi dalla data di percezione del 5x1000, deve essere compilato il

Modello (B) di rendiconto per l'accantonamento del Ministero

Relazione illustrativa

1. **presentazione dell'ente** con finalità ed attività di interesse generale
2. esplicitare per ogni spesa la **natura / destinazione della spesa**
 1. ad esempio: per le erogazioni indicare quali sono gli enti beneficiari e per cosa
 2. per gli acquisti di immobili o veicoli, identificare i beni e la loro destinazione
 3. per i costi di risorse umane riportare a quanti dipendenti e per quali funzioni
3. elenco dei **giustificativi** (in tabella) - non obbligatoria la pubblicazione sul sito -

Attenzione a ...

1. Spese non eleggibili

- per multe, sanzioni ecc
- per spese di pubblicità del 5x1000
- IVA se detraibile

2. Annullamento della documentazione contabile e non utilizzabilità di medesimo costo per diverse rendicontazioni o vincoli

3. In caso di erogazione a persone fisiche, produrre una **ricevuta per le donazioni**

4. Privacy

La rendicontazione in sintesi

	5 per mille < 20mila €	5 per mille ≥ 20mila €
Rendicontazione	✓	✓
Invio Rendicontazione al Ministero	✗	✓
Pubblicazione sul proprio sito	✗	✓
Invio link a Ministero	✗	✓
Conservazione per 10 anni	✓	✓



Disclaimer

Queste diapositive sono state create per l'attività indicata in premessa.

Non sono di conseguenza una trattazione esaustiva sull'argomento e non possono altresì essere diffuse, riprodotte o citate al di fuori di questo contesto.

Grazie per la comprensione

mariotti@areanonprofit.com